

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.VIVIANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.VIVIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2172 del 22/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 34

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico culturale in cui opera l'istituto, nonostante risulti medio-basso, registra comunque la presenza di famiglie con un forte desiderio di riscatto socio-culturale. La scuola cerca di far leva su questo desiderio e punta ad un coinvolgimento maggiore nelle attività curriculari e non.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso. Scarsa l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Non risultano studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il paese è situato alla periferia di Caserta, a pochi chilometri da Napoli, nasce come piccolo villaggio agricolo ma dalla fine degli anni '80 gli insediamenti industriali hanno cambiato la fisionomia dell'economia locale. Oltre alle famiglie originarie del luogo via via si sono affiancate persone provenienti dall'area circumvesuviana e dai paesi extra-comunitari. Mancano risorse utili per la scuola. L'Ente locale risulta abbastanza presente.

Vincoli

-mancanza di lavoro -Mancanza di centri di aggregazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' ubicato in Via L. da Vinci n. 4, sede sia della scuola secondaria di I grado che della scuola d'infanzia. In Viale della Liberta' e' ubicato il plesso della scuola primaria. Tutti gli edifici risultano facilmente raggiungibili e non sono presenti barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di connessione internet anche se solo in 14 aule sono presenti lavagne LIM. La sede centrale e' dotata di una ampia palestra.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono solo quelle erogate dal MIUR. L'Ente locale assicura la manutenzione degli edifici scolastici. E' opportuno implementare il numero di lavagne LIM in modo che siano presenti in tutte le classi. Per realizzare percorsi di sviluppo/potenziamento delle competenze chiave in madrelingua si ritiene utile strutturare una biblioteca fornita sia in termini numerici che di ricchezza tematica dei volumi nonche' di prodotti multimediali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC806002
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 4 S. MARCO EVANGELISTA 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Telefono	0823457911
Email	CEIC806002@istruzione.it
Pec	ceic806002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoviviani.edu.it

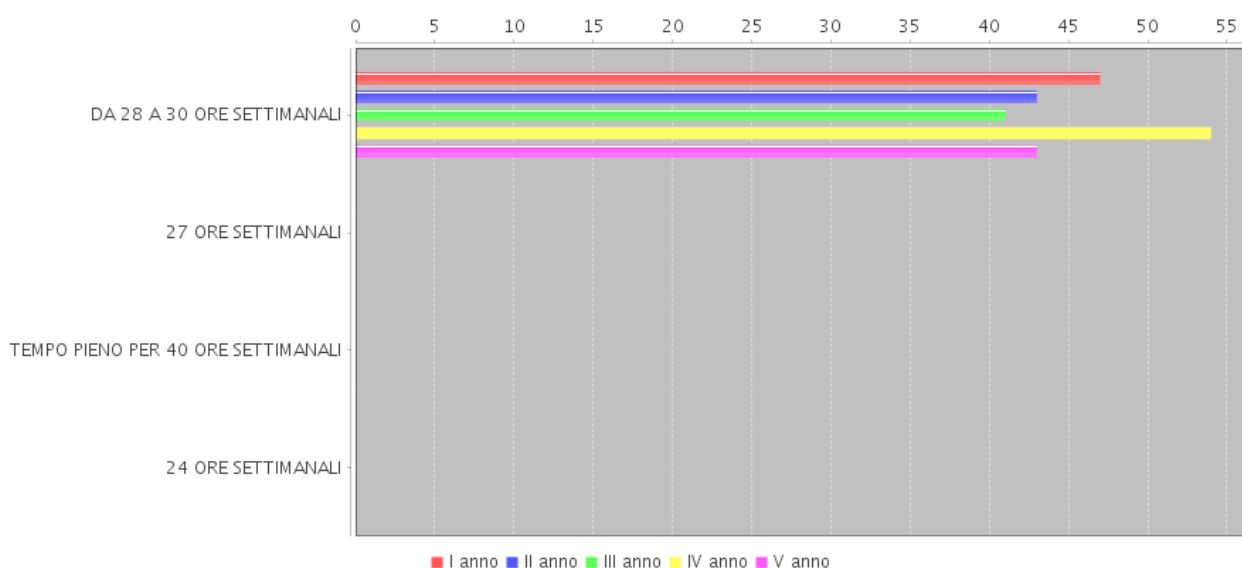
❖ I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80601V
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI-2 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Leonardo Da Vinci 4 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA CE

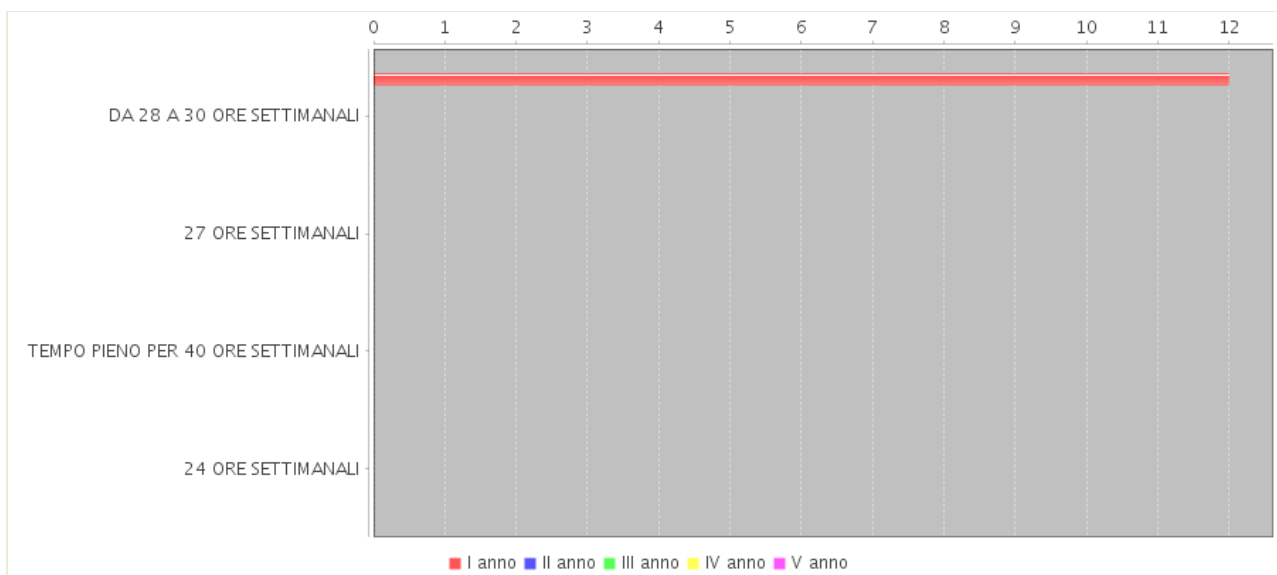
❖ I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE806014
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale DELLA LIBERTA` 48 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA CE
Numero Classi	12
Totale Alunni	228

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ I.C. "R. VIVIANI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CEMM806013

Indirizzo

VIA LEONARDO DA VINCI 4 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci 4 - 81020 SAN MARCO EVANGELISTA CE

Numero Classi

9

Totale Alunni

163

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

1

Informatica

1

Biblioteche

Classica

1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14

Approfondimento

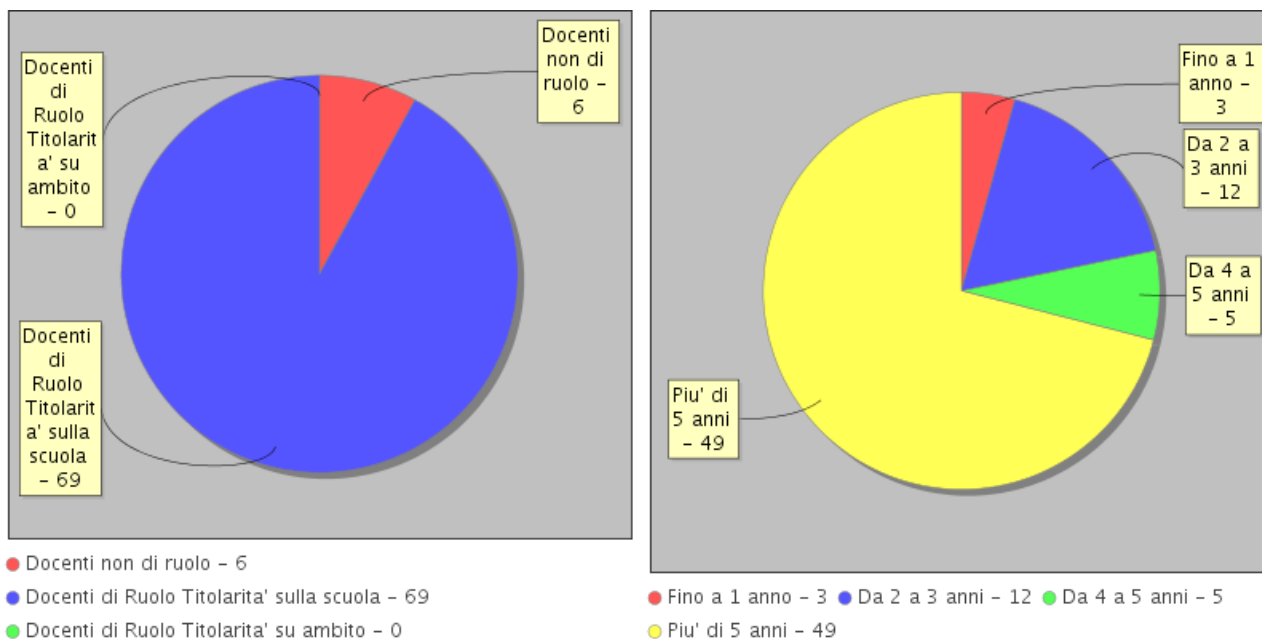
Nell'a.s. 2020/21 ai dispositivi già in possesso dell'istituto si sono aggiunti 15 Tablet e 9 Pc portatili acquistati a seguito della pandemia e concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni in difficoltà.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	55
Personale ATA	11

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Scuola in reggenza.

Al personale in servizio nel corrente anno si sono aggiunti un collaboratore scolastico e due docenti per fronteggiare l'emergenza Covid.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission : Crescere insieme, rispettando le differenze e costruendo orizzonti di senso

LE NOSTRE PRIORITA'

- *Miglioramento dei comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace*
- *Potenziamento dei comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio*
- *Potenziamento della comunicazione attraverso le lingue comunitarie*
- *Potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in ambito scientifico-tecnologico*
- *Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
- *Potenziamento delle competenze nella pratica e*



nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

- *Sviluppo delle competenze digitali degli alunni*
- *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale*

Vision

Promuovere la coscienza civica e sociale del cittadino del domani

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

Traguardi

Innalzare i risultati scolastici di tutti gli studenti.

Priorità

Potenziamento delle competenze informatiche. L'attivazione della Didattica a distanza ha permesso di sviluppare la competenza digitale

Traguardi

Utilizzo delle TIC nelle attività didattiche

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento globale nell'applicazione delle conoscenze nelle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Pianificare e porre in essere attività di



simulazione per rendere ottimale, e il più possibile completa, la preparazione alle prove INVALSI.

Traguardi

Migliorare gli esiti della prova nazionale e assicurare una variabilità contenuta tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

Traguardi

Interagire sul piano della comunicazione anche in modo creativo utilizzando la lingua madre e la lingua straniera nei diversi contesti culturali.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Conseguire una valutazione e certificazione delle competenze compresa tra intermedio e avanzato per la maggior parte dei discenti.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.
Incrementare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo

Traguardi

Monitorare i risultati conseguiti nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado Raccolta dei dati relativi alla concordanza tra il consiglio orientativo e la scelta operata. Riduzione dell'insuccesso scolastico

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto, come indicato nella successiva lista, quegli obiettivi formativi che: rispecchiano le esigenze espresse dai nostri portatori di interesse, rispondano ai bisogni scaturiti dall'analisi del contesto territoriale e siano coerenti con le priorità individuate nel RAV per il miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica sia per la scuola primaria che secondaria di I grado.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDURRE LA DIFFERENZA TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI NEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

La nostra scuola procede ad un'analisi dei risultati delle prove Invalsi attraverso la restituzione collegiale degli esiti delle stesse. Si ritiene che queste offrano un'utile possibilità di



confronto con contesti analoghi su scala regionale e nazionale. Si intende monitorare i risultati delle prove Invalsi per effettuare delle verifiche sull'efficacia di alcune metodologie, sui criteri di formazione delle classi e, soprattutto per cercare di trovare le migliori strategie che consentano l'inclusione e il potenziamento di tutti gli studenti. Il piano di miglioramento è quindi rivolto a ridurre la differenza tra le classi e dentro le classi negli esiti delle prove Invalsi sia nella primaria che nella sec di I grado, possibilmente innalzando il livello generale degli stessi in modo che la diminuzione della varianza tra le classi non derivi da un avvicinamento delle ali percentuali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze informatiche. L'attivazione della Didattica a distanza ha permesso di sviluppare la competenza digitale



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento globale nell'applicazione delle conoscenze nelle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS.

Pianificare e porre in essere attività di simulazione per rendere ottimale, e il più possibile completa, la preparazione alle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Migliorare le verifiche strutturate per classi parallele e avviare gli alunni alla autovalutazione consapevole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento globale nell'applicazione delle conoscenze nelle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS.

Pianificare e porre in essere attività di simulazione per rendere ottimale, e il più possibile completa, la preparazione alle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le modalità di lettura dei bisogni e le pratiche didattiche inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Incrementare gli interventi di personalizzazione nel lavoro d'aula aumentando la partecipazione degli studenti ad attività di peer-tutoring.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento globale nell'applicazione delle conoscenze nelle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Pianificare e porre in essere attività di simulazione per rendere ottimale, e il più possibile completa, la preparazione alle prove INVALSI.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Analisi dei dati nelle classi parallele per la Primaria e nei Dipartimenti per la Sec di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento globale nell'applicazione delle conoscenze nelle prove standardizzate rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Pianificare e porre in essere attività di simulazione per rendere ottimale, e il più possibile completa, la preparazione alle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese attraverso esercizi/attività di rinforzo, ripasso, potenziamento in piccoli gruppi

❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

La certificazione delle competenze che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo. Essa va intesa non come una semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli studenti di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni. Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la valutazione e la certificazione delle competenze possono costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale dei docenti. La progettazione e la valutazione per competenze presuppongono una progettazione curricolare e una pianificazione dell'offerta didattica e degli ambienti di apprendimento tali da porre lo studente in situazione e in azione per acquisire conoscenze e abilità attraverso l'esperienza, ma anche per riflettere metacognitivamente e sviluppare metodi per acquisire informazioni, trasformare la realtà, generalizzare quanto appreso (dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo dell'istruzione del 09/01/2018).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare il curricolo verticale attraverso progettazioni riferite a una didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in un'ottica migliorativa. Incentivare procedure atte a monitorare il livello raggiunto dagli allievi e pianificare interventi che garantiscano l'omogeneità degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze informatiche. L'attivazione della Didattica a distanza ha permesso di sviluppare la competenza digitale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisizione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e democratica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni. Incrementare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su "compiti di realtà" che promuovano lo sviluppo di competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

L'intento del nostro istituto è quello di consolidare la DIDATTICA per COMPETENZE , integrando la didattica dei contenuti e dei saperi, con modalità di apprendimento interattive e costruttive, accogliendo con spirito positivo i cambiamenti nella didattica, mettendo in gioco conoscenze, abilità, contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”. Ciascun alunno, pertanto, in questo modo può realizzare pienamente le sue capacità non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, nel dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, ciò che effettivamente ha imparato a fare, a pensare e a dire nel percorso formativo dalla scuola dell'infanzia in poi. Nel rispetto dei protocolli gestionali ed organizzativi compatibili con le Misure di sicurezza e prevenzione tese al contrasto ed al contenimento della diffusione del Covid-19 dettate dal Regolamento d'Istituto, il percorso progettuale intende proporre modalità, processi e pratiche finalizzati a valorizzare le esperienze attraverso la condivisione di buone pratiche, ad approfondire gli aspetti teorici e pratici implicati nella costruzione delle rubriche di valutazione delle competenze e ad utilizzare pratiche valutative comuni e condivise tra i diversi ordini di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che tuttora stiamo vivendo, ha costretto la classe docente italiana a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con strumenti idonei, il lungo periodo di



sospensione. Sin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21, l'animatore digitale e il team digitale hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie. La Scuola ha adottato la piattaforma istituzionale GSUITE for Education per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

Metodologie didattiche in uso: cooperative learning, flipped classroom, ambienti innovativi di apprendimento, Lim e PC in quasi tutte le aule, laboratori multimediali, applicativi piattaforma GSuite for education.

Comunicazione interna e scuola-famiglia: attraverso il sito web, il Registro Elettronico Axios e classroom di GSuite.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Utilizzare il registro elettronico in tutte le sue funzioni e incrementare la comunicazione interna e tra scuola-famiglia tramite il sito web scolastico e la piattaforma istituzionale GSuite.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo del laboratorio di informatica consente di innovare la didattica e di sviluppare un approccio di tipo laboratoriale. Da marzo 2020, l'ambiente di apprendimento digitale si è arricchito



delle piattaforme Weschool, Cisco Webex e GSuite che, nel rispetto delle regole della privacy, consentono non solo la gestione delle attività collegiali, che caratterizzano l'istituto stesso (consigli di classe, collegi docenti, consigli d'istituti, gruppi di lavoro per l'inclusione, ecc..), ma anche la possibilità per la comunità educante di rimanere in contatto costante e di integrare le attività didattiche a distanza in condizioni di fragilità.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Considerato che la nostra è una scuola ad indirizzo musicale, è stato definito l'accordo di rete con l'Istituto Statale Terra di Lavoro di Caserta che prevede attività, iniziative, lezioni nella "Rete della musica".

Gli incontri si svolgeranno " a distanza".

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. "R. VIVIANI"

CEAA80601V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. "R. VIVIANI"	CEEE806014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. "R. VIVIANI"

CEMM806013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. "R. VIVIANI" CEEA80601V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. "R. VIVIANI" CEEE806014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

I.C. "R. VIVIANI" CEMM806013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà una propria valutazione, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "R.VIVIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con l'autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire i curricoli disciplinari d'Istituto declinando, all'interno ed in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale. I curricoli di istituto stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura del curricolo sia in dimensione verticale che orizzontale. Attraverso una flessibilità organizzativa si prevede la strutturazione della giornata scolastica degli studenti che consenta il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele e con l'organizzazione di attività a classi aperte utilizzando i docenti dell'organico potenziato nonché strategie didattiche quali: • Classi Aperte • Gruppi di livello • Flipped Classroom • Lavori in piccoli gruppi • Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e Valorizzare l'errore • Cooperative learning • Partecipazione attiva degli studenti • Peer to Peer

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: -Costituzione -Sviluppo sostenibile -Cittadinanza digitale

ALLEGATO:

PROSPETTO DISCIPLINE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del sistema di istruzione. La ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà dei tre ordini di scuola di cooperare, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali

e disciplinari dei nostri studenti, ossia all'acquisizione - da parte degli stessi - di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nel nostro Curricolo per competenze avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio e laboratori specifici che hanno operato in seno all'Istituto cercando di creare un percorso formativo volto al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze necessarie agli alunni per affrontare il successivo grado di istruzione. In particolare sono stati definiti nei dettagli: obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, standard di apprendimento e rubriche di valutazione del comportamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal

Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, si delinea una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza e costituzione si sviluppano in maniera trasversale attraverso tutti gli ambiti disciplinari.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ MODULO N. 3 DO YOU SPEAK ENGLISH?**

DO YOU SPEAK ENGLISH? Il modulo nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei al fine di far maturare il rispetto per la diversità di usi e costumi, tradizioni e stili di vita e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI: • Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale; • Sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2; • Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ MODULO N. 4 LEGOMATICA**

Il modulo è strutturato in un laboratorio didattico-ludico volto al potenziamento delle competenze matematiche attraverso attività di tipo pratico e costruttivo, che favoriscono lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte dall'esperienza diretta sulle cose. Il modulo ha come finalità lo sviluppo del pensiero logico e spaziale e la comprensione e valorizzazione del ragionamento matematico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI: • Acquisire competenze e capacità di calcolo; • Acquisire competenze di tipo aritmetico-matematico; • Acquisire i requisiti propedeutici per il ragionamento matematico e l'indagine scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ MODULO N. 5 ROBOTICA KIDS**

Robotica kids è un percorso laboratoriale di introduzione alla robotica, volto ad avvicinare studenti e studentesse alla robotica attraverso il gioco e l'utilizzo dei mattoncini LEGO®. Gli alunni costruiranno macchine intelligenti percorrendo le tappe che vanno dalla progettazione alla realizzazione, affrontando le difficoltà, gli errori e le frustrazioni del processo di progettazione con l'unico obiettivo di porsi domande trovando una soluzione ai problemi emersi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisizione di competenze di tipo scientifico, matematico e tecnologico; • Sviluppo della capacità di analisi e di progettazione. L'utilizzo dei Lego garantisce il pieno coinvolgimento degli studenti che attraverso il gioco non solo impareranno ma faranno esperienze utili a comprendere il metodo scientifico e il ragionamento basato sulla dimostrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA VIVA IV ANNUALITÀ MODULO N. 6 ROBOTICA JUNIOR**

Robotica Junior è un laboratorio didattico di robotica educativa, fondato su un approccio costruttivista al sapere, in un contesto in cui gli alunni possono imparare operando. Il modulo prevede la realizzazione di attività riguardanti la programmazione, la progettazione di strutture complesse come i robot, la loro costruzione fisica e il controllo del loro funzionamento attraverso l'uso corretto dei linguaggi di programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisizione di competenze di tipo scientifico, matematico e tecnologico; • Sviluppo della capacità di analisi e di progettazione L'utilizzo dei Lego garantisce il pieno coinvolgimento degli studenti che attraverso il gioco non solo impareranno ma faranno esperienze utili a comprendere il metodo scientifico e il ragionamento basato sulla dimostrazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO DI ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO**

Si è deciso di porre l'attenzione principalmente per gli alunni delle classi che devono sostenere le prove INVALSI . Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo onde prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare gli apprendimenti degli alunni. - Consolidare le competenze e le abilità di base. - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati. - Curare l'attitudine allo scambio comunicativo. - Incentivare la capacità di collaborazione con il docente e garantire agli

alunni pari opportunità formative. - Stimolare la fiducia in se stessi. - Migliorare l'autonomia operativa -Stimolare la fiducia in se stessi. - Migliorare l'autonomia operativa. -Favorire la comunicazione con gli altri prendendo coscienza dei valori socio culturali di altre comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **STEM2020**

La finalità ultima è quella di creare, anche sulla base del successo delle iniziative "In estate si imparano le STEM" degli anni scorsi, una nuova offerta di percorsi di approfondimento rivolti a bambine/i e ragazze/i, dell'età compresa dai 4 ai 19 anni, sulle seguenti materie: matematica, cultura scientifica e tecnologica, finanziaria, informatica e coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità all'interno delle quali sviluppare i progetti sono: Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM e finanziarie Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso anche un approccio di apprendimento del metodo scientifico e modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. "R. VIVIANI" - CEEA80601V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia

costruzione dell'identità

sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. **RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. **RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative

e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

ALLEGATI: VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. "R. VIVIANI" - CEMM806013

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.

Criteri di valutazione del comportamento:

la griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche a distanza proposte.

rispetto degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che l'ammissione alla classe successiva è il frutto del percorso educativo svolto da ogni singolo alunno nel corso dell'anno, dell'impegno dei

docenti per il potenziamento delle sue capacità e il recupero dei limiti emersi, al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le valutazioni nei consigli di classe, sono stati stabiliti dei criteri da adottare per stabilire l'ammissione o meno alla classe successiva per i singoli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'educazione civica entra, da quest'anno, a regime nel curricolare e, in primis, attraverso le discipline abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi, trasversalmente in tutte le altre discipline affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo. Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi indispensabili alla formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri, sulla vita e riesce, con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. "R. VIVIANI" - CEEE806014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La griglia di valutazione del comportamento è elaborata in base ai seguenti

indicatori:

Imparare ad imparare

competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;

comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;

spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;

consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche a distanza proposte;

rispetto degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno

nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare

dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a: impegno e sforzo

nell'affrontare il

lavoro a scuola e a casa; risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Allievi che hanno quasi parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di

partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da

prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'educazione civica entra, da quest'anno, a regime nel curricolare e, in primis, attraverso le discipline

abilitate al linguaggio richiesto dagli ambiti indicati dal Miur e, poi,

trasversalmente in tutte le altre

discipline affinché tutte concorrano a costruire non il cittadino, ma il pensiero di quest'ultimo.

Attraverso il piano di lavoro sarà possibile fornire all'allievo gli elementi

indispensabili alla

formazione etico-morale dell'uomo che si interroga su sé, sul mondo, sugli altri,

sulla vita e riesce,
con i linguaggi acquisiti, a fornire analisi, risposte e soluzioni.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021. (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di inclusione condivisa tra il personale. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI) definendo ruoli di referenza interna ed esterna. I consigli di intersezione, Interclasse, Classe collaborano all' osservazione sistematica, alla raccolta di dati, prendono atto della relazione clinica, quindi definiscono, condividono e attuano il PTOF e il PEI per gli alunni DA; PDP per gli alunni DSA e per quelli stranieri, Gli interventi per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi hanno promosso attraverso progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da team i docenti. La differenziazione consiste nelle procedure di personalizzazione nell' adozione di strategie e metodologie inclusive quali apprendimento cooperative tutoring didattica laboratoriale, utilizzo di ausili informatici.

Punti di debolezza

Punti critici per ottimizzazione degli interventi e la realizzazione di un progetto di vita che diano speranza e futuro a tutte le condizioni personali sono il ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni BES e stranieri; spazi dedicati alle attività non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati (laboratori, palestre; spazi ludici...)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, dopo l'individuazione analitica degli effetti bisogni formativi di ciascun discente intesi sia come ampliamento che come potenziamento, recupera, svantaggio culturale, promuove interventi individualizzati e progetti specifici in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo Analisi della situazione di partenza della classe. Le attività extracurricolari delle ore pomeridiane vedono i docenti impegnati in un lavoro costante misura di allievo, volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascun allievo.

Punti di debolezza

La scuola ha identificato alcune possibilità di azione per superare i punti di debolezza riscontrati qual: collaboranone pill intensa con le istituzioni del territorio approfondimento delle conoscenze relative alle difficoltà di apprendimento e alle strategie per affrontarle; potenziamento del lavoro di gruppo per alunni con difficoltà valorizzando l'insegnante di sostegno come preziosa risorsa per la classe,

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Diagnosi clinica - Osservazione e valutazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno, Individuazione e proposte delle strategie didattiche da adottare. - Redazione de Piano Educativo individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione - Docente di

Sostegno. Neuropsichiatra infantile Terapista - Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Cooperare e partecipare alle attività proposte dalla scuola. Pensare al figlio come un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Condivisione e applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformemente, coerenti con i differenti ordini di scuola predisponendo una documentazione e dei criteri chiari e condivisi di valutazione, al fine di costruire un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Possibili strumenti di valutazione dopo gli interventi di continuità e di orientamento, interviste agli allievi sul gradimento del clima della scuola, interviste agli insegnanti sulla qualità percepita degli interventi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola.

Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno;
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in

essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) approvato con delibera n.2/2020 nel Consiglio d'Istituto del 16/10/2020, deve intendersi come punto di riferimento per implementare la didattica digitale in caso di sospensione della didattica in presenza a seguito di situazioni di emergenza epidemiologica da COVID-19 che impediscano l'accesso fisico alle aule/plessi scolastici.

La necessità di prevedere un Piano per la Didattica Digitale Integrata nasce dall'esigenza di garantire misure di prevenzione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione.

La Didattica Digitale Integrata deve garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, in relazione a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, consentendo una maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza ed a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Nota M.I. prot. n. 388 del 17 marzo 2020, Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a

distanza.

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Ordinanza 9 ottobre 2020, Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- Regolamento di Istituto.

PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/ apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'I.C.S. "R. Viviani", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza epidemiologica, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe o dell'intero plesso scolastico. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che

presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato

OBIETTIVI

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno e concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua **una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza** dei dati a garanzia della privacy.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai Consigli di classe/interclasse/intersezione ed ai singoli docenti, è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- Verifica orale frontale tramite meet;
- Questionari a risposta multipla;

- Questionari a domande aperte;
- Compiti di realtà;
- Produzioni scritte;
- Produzioni multimediali.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato D.M. 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico avvia ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente

la didattica digitale integrata.

INFORMAZIONE

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di San Marco Evangelista.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

ASSISTENZA E FORMAZIONE

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale ed i membri del Team digitale forniscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Il Dirigente Scolastico, in sinergia con il Team Digitale, curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito potranno rispondere alle esigenze richieste dalla situazione specifica (es. privacy, gestione della classe a distanza, metodologie innovative di insegnamento, informatica)

OBIETTIVI

La Didattica Digitale Integrata non deve essere vista come una mera alternativa in caso di nuovo lockdown, ma come una metodologia che possa consentire la sperimentazione di nuove forme di apprendimento. In particolare, si pongono i seguenti obiettivi:

- Passare da didattica unicamente trasmissiva a didattica attiva promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- Innovare i curricula scolastici;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e

opere digitali.

Per raggiungere tali obiettivi, ogni singolo docente dovrà condividere la propria modalità d'intervento pedagogico nell'ambito delle riunioni dipartimentali.

ORGANIZZAZIONE DELLA D.D.I.

I Team docenti ed i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione predispongono un calendario giornaliero delle lezioni, rispettando, le indicazioni contenute nel presente regolamento.

Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona.

L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario sciolto pomeridiano e, comunque, nel rispetto del monte ore dell'orario didattico previsto.

Nel corso della giornata scolastica deve essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado:** occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (è consigliabile adottare dieci ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità

asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nelle classi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo grado dovrà essere assicurata agli alunni l'esecuzione, in sincrono, sia di lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

La riduzione del monte ore settimanale è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere davanti al monitor, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

STRUMENTI

I docenti, oltre al Registro Elettronico AXIOS, utilizzeranno la piattaforma **GOOGLE SUITE FOR EDUCATION** e tutte le App ad essa collegate.

Mediante tale piattaforma, ogni utente dell'Istituto (docente/alunno-genitore) possiede un account istituzionale e solo con esso potrà accedere a tutti i servizi erogati.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Disciplina - Anno scolastico (es. 2° - Italiano 2020/2021) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli account di ciascuno.

I docenti avranno cura di annotare sul registro elettronico le attività svolte e gli argomenti trattati, oltre che i compiti assegnati e le valutazioni che ne conseguono.

I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

In caso di videolezione rivolta all'intero gruppo classe, il docente avrà cura di predisporre in anticipo l'evento su Google Calendar.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Lo studente ha il dovere di:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- non utilizzare l'account personale della Google Suite for Education per motivi che esulano le attività didattiche

METODOLOGIA E STRUMENTI

Alle metodologie didattiche che nella prassi quotidiana gli insegnanti utilizzano, si predilige l'affiancamento delle seguenti, ritenute più efficaci nell'ambito della Didattica Digitale Integrata:

- Flipped Classroom
- Podcasting
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione.
- Quiz online

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano

Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa ed è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle interclassi e dei dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, nonché del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

NORME COMPORTAMENTALI

Per una corretta attuazione della didattica digitale integrata, oltre al Regolamento di Istituto si ricorda, inoltre, che:

- Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi

temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.

- I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.
- Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezione, ecc.).
- È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici a loro disposizione (PC, tablet, smartphone).

Il genitore, l'alunno/a e/o persona terza che registra la lezione o ne divulga i contenuti viola il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi per diversi giorni, con apposita nota del Dirigente scolastico prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e

asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Responsabile di plesso in uno con il Coordinatore della classe.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati e certificati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni, o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, delle norme sulla privacy.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I e II Collaboratore del D.S.: • Sostituzione del D.S. in caso di assenza; • Supporto al lavoro del DS; • Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del DS e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Cura, su delega del D.S., dei rapporti con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; • Vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi; • Sostituzione di docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Gestione del rapporto genitori-segreteria, genitori-presidenza; • Controllo del rispetto dell'orario degli operatori scolastici; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, assenze, uscite anticipate, ecc); • Aggiornamento dei tabulati e dei documenti ufficiali; • Redazione avvisi; • Verbalizzazione dei Collegi dei docenti; • Conservazione agli atti dei verbali delle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio d'Istituto.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	AREA 1 Funzione strumentale GESTIONE P.O.F. AREA 2 Funzione strumentale SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI AREA 3 Funzione strumentale INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI AREA 4 Funzione strumentale OPERATORE TERRITORIALE	6
Responsabile di plesso	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - sicurezza nei plessi - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (mensa, ecc.); - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	3
Responsabile di laboratorio	-custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità . -segnalare al D.S. eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	1
Animatore digitale	Promuovere la diffusione delle iniziative del PNSD nell'Istituto	1
Team digitale	Il team supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di	3



	digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie .	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività progettuali per il potenziamento delle competenze attinenti alla matematica e all'italiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	L'Ufficio protocollo si occupa dello smistamento posta in entrata e uscita, della tenuta del registro del protocollo e dell'archiviazione di atti e documenti informatici.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica si occupa di iscrizioni, certificazioni varie degli alunni, fascicoli personali, libri di testo, statistiche, rapporti con enti locali , Invalsi, rilascio di diplomi
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di fascicoli del personale, assenze, procedure riguardanti assunzioni, cessazioni, trasferimenti, supplenze, utilizzo della procedura SIDI, rilevazione degli scioperi, trattenute stipendiali, visite fiscali (richieste, controllo esiti).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ NELLA RETE DELLA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ NELLA RETE DELLA MUSICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICA NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19

Il corso di informazione/formazione intende orientare i referenti scolastici, datori di lavoro, preposti, lavoratori e altre figure che si occupano di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ad affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus SARS CoV-2.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA



Sarà proposta una rilettura dei temi fondamentali individuati dalla legge con la finalità di costruire percorsi in un'ottica di progettazione interdisciplinare. L'attività formativa della durata di 40 ore strutturate in attività didattiche a distanza in modalità sincrona (10 ore) e attività di ricerca, sperimentazione, tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza (30 ore) sarà così articolata: 4 Webinar: per un totale di 10 ore in modalità sincrona

1. L'educazione civica nel curriculum della scuola (la Legge e le Linee guida): come orientarsi nella progettazione e nella valutazione delle competenze acquisite — 1 ora. Dai contenuti della Legge alla costruzione del curriculum; la progettazione di percorsi sui temi:
2. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Vivere insieme; regole e comportamenti; dalla Costituzione alla vita quotidiana — 3 ore
3. Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli indicatori del benessere sostenibile. —3 ore
4. Cittadinanza Digitale: Competenze digitali e attendibilità delle fonti —3 ore

Destinatari	referente Educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito